

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** CALCIO IPOCLORITO
- **Articolo numero:** 3202900
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Trattamento acque.
Biocida
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778


- e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029


SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

- 
GHS03 fiamma su cerchio
 Ox. Sol. 2 H272 Può aggravare un incendio; comburente.

- 
GHS05 corrosione
 Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- 
GHS09 ambiente
 Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

- 
GHS07
 Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 03.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 03.06.2020

Denominazione commerciale CALCIO IPOCLORITO

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS03 GHS05 GHS07 GHS09

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ipoclorito di calcio
idrossido di calcio
calcio cloruro

Indicazioni di pericolo

Può aggravare un incendio; comburente.
Nocivo se ingerito.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può irritare le vie respiratorie.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

CAS: 7778-54-3 EINECS: 231-908-7 Numero indice: 017-012-00-7	ipoclorito di calcio	 Ox. Sol. 2, H272  Skin Corr. 1B, H314  Aquatic Acute 1, H400  Acute Tox. 4, H302	< 70%
--	----------------------	--	-------

Impurezze

IDROSSIDO DI CALCIO ; CE N. : 215-137-3; No. CAS : 1305-62-0

Quota del peso : < 6 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Irrit. 2 ; H315 Eye Dam. 1 ; H318 STOT SE 3 ; H335

CALCIO CLORURO ; CE N. : 233-140-8; No. CAS : 10043-52-4

Quota del peso : < 6 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Irrit. 2 H319

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 03.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 03.06.2020

Denominazione commerciale **CALCIO IPOCLORITO**

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

In caso di malessere persistente consultare un medico.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.**

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Nocivo se ingerito.

Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è un ossidante, il contatto con materiali infiammabili può causare incendi.

A contatto con superfici calde o fiamme vive si decompone, può esserci il rischio di rilascio di sostanze che aumentano i pericoli di un incendio.

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossigeno.

Cloro.

Cloruro di idrogeno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale CALCIO IPOCLORITO

(Segue da pagina 3)

Evitare la formazione di polvere

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Utilizzare mezzi meccanici antiscintilla.

Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

 • **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Immagazzinare separato da generi alimentari.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Classe di stoccaggio:

Classe di deposito : 8B

Classe di deposito (TRGS 510) : 5.1B

 • **7.3 Usi finali particolari** Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.

Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale CALCIO IPOCLORITO

(Segue da pagina 4)

8.1 Parametri di controllo

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
1305-62-0 idrossido di calcio

 TWA Valore a lungo termine: 5 mg/m³

10043-52-4 calcio cloruro

TLV/TWA (EC)

 Frazione respirabile - Valore limite: 5 mg/m³

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Prevedere lavaggio oculare.

Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio.

Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

 · **Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

 · **Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

 · **Tuta protettiva:**

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto.

Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

 · **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**
Forma: Solido.

Colore: Bianco.

 · **Odore:** di cloro

 · **Soglia olfattiva:** Non definito.

 · **valori di pH:** 10,8

 · **Cambiamento di stato**
Punto di fusione/punto di congelamento: 100 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile
non applicabile

 · **Punto di infiammabilità:** Non applicabile

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 03.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 03.06.2020

Denominazione commerciale CALCIO IPOCLORITO

(Segue da pagina 5)

· Infiammabilità (solidi, gas):	<i>Può provocare l'accensione di materie combustibili.</i>
· Temperatura di decomposizione:	<i>Non definito.</i>
· Temperatura di autoaccensione:	<i>Non definito.</i>
· Proprietà esplosive:	<i>Può esplodere solo a seguito di reazione con altri prodotti chimici (acidi, alcali, composti nitrogenati, grassi, olii, ecc.).</i>
· Limiti di infiammabilità: inferiore:	<i>Non definito.</i>
superiore:	<i>Non definito.</i>
· Tensione di vapore:	<i>Non applicabile.</i>
· Densità a 20 °C:	<i>2,35 g/cm³</i>
· Densità relativa	<i>Non definito.</i>
· Densità di vapore:	<i>Non applicabile.</i>
· Velocità di evaporazione	<i>Non applicabile.</i>
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 20 °C:	<i>217 g/l</i>
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	<i>Non definito.</i>
· Viscosità: dinamica:	<i>Non applicabile.</i>
cinematica:	<i>Non applicabile.</i>
· Tenore del solvente:	
Contenuto solido:	<i>100,0 %</i>
· 9.2 Altre informazioni	<i>Non sono disponibili altre informazioni.</i>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

Reagisce con acqua e acidi liberando cloro.

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Reagisce con acqua e acidi liberando cloro.*
10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

Pericolo di accensione con sostanze organiche

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere.

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti

Riducenti.

Acidi

Basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossigeno.

Cloro.

Cloruro di idrogeno.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale CALCIO IPOCLORITO

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore.

A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Il contatto del prodotto con gli acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

7778-54-3 ipoclorito di calcio

Orale	LD50	850 mg/kg (rat)
-------	------	-----------------

Irritabilità primaria:
Sulla pelle:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sugli occhi:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)

Il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. Il contatto del prodotto con gli acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute. Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle, con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare: opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 03.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 03.06.2020

Denominazione commerciale CALCIO IPOCLORITO



(Segue da pagina 7)

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Informazioni non disponibili.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
 Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
 Molto tossico per gli organismi acquatici
 Non versare direttamente in fiumi, laghi, ecc. Il prodotto idrolizza in soluzione acquosa producendo acido ipocloroso. Una soluzione altamente diluita o neutralizzata si potrebbe versare direttamente in fognatura quando dia 0 ppm di cloro secondo quanto indicato dalla normativa vigente.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN3487
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** 3487 IPOCLORITO DI CALCIO, IDRATO, CORROSIVO, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG** CALCIUM HYPOCHLORITE, HYDRATED, CORROSIVE, MARINE POLLUTANT
- **IATA** CALCIUM HYPOCHLORITE, HYDRATED, CORROSIVE
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR**
- 
- **Classe** 5.1 Materie comburenti
- **Etichetta** 5.1+8
- **IMDG**
- 
- **Class** 5.1 Materie comburenti

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 03.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 03.06.2020

Denominazione commerciale CALCIO IPOCLORITO

(Segue da pagina 8)

· Label	5.1/8
· IATA	
 	
· Class	5.1 Materie comburenti
· Label	5.1 (8)
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	<i>Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente:</i>
· Marine pollutant:	<i>Simbolo (pesce e albero)</i>
· Marcatura speciali (ADR):	<i>Simbolo (pesce e albero)</i>
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<i>Attenzione: Materie comburenti</i>
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	58
· Numero EMS:	F-H,S-Q
· Segregation groups	Hypochlorites
· Stowage Category	D
· Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW11 Cargo transport units shall be shaded from direct sunlight. Packages in cargo transport units shall be stowed so as to allow for adequate air circulation throughout the cargo.
· Segregation Code	SG35 Stow "separated from" SGG1-acids SG38 Stow "separated from" SGG2-ammonium compounds. SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides SG53 Stow "separated from" liquid organic substances SG60 Stow "separated from" SGG16-peroxides
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 500 g
· UN "Model Regulation":	UN 3487 IPOCLORITO DI CALCIO, IDRATO, CORROSIVO, 5.1 (8), II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 03.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 03.06.2020

Denominazione commerciale **CALCIO IPOCLORITO**

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
P8 **LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Fraasi rilevanti

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

Abbreviazioni e acronimi:

- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4
- Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
- STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
- Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericoloso acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**